

Codice Etico e di Comportamento di Fondazione SAFE

Indice

1 Missione di Fondazione Safe	3
2 Finalità e ambito di applicazione.....	3
3 Principi generali di condotta.....	4
4 Conflitti di interesse.....	5
5 Prevenzione della corruzione	5
6 Riservatezza.....	5
7 Tutela dell'immagine.....	7
8 Omaggi e Regali	7
9 Beni e sistemi informatici.....	7
10 Rapporti con i Collaboratori	7
11 Rapporti con gli utenti esterni	8
12 Rapporti con i partner.....	8
13 Rispetto dell'ambiente	8
14 Responsabilità e violazioni disciplinari	8
15 Disposizioni finali.....	9

1. Missione di Fondazione Safe

Fondazione SAFE risponde ai principi ed allo schema giuridico delle Fondazioni di partecipazione e non ha scopo di lucro.

La Fondazione, che ha come scopo quello della promozione di attività nazionali ed internazionali nei settori della sicurezza, difesa, pace e stabilità, libertà e diritti fondamentali e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale di interesse generale; nell'attuazione di tale fine, essa potrà svolgere le seguenti attività:

- supporto e consulenza a stati ed enti pubblici per l'elaborazione di modelli normativi ed organizzativi comuni (specie per quanto concerne la diffusione dell'acquis dell'Unione Europea), nonché per la definizione di strategie di riforma ordinamentali e per la preparazione, implementazione e rendicontazione di progetti europei a supporto delle suddette aree d'intervento;
- predisposizione ed attuazione di programmi per il rafforzamento della stabilità delle istituzioni democratiche, della legalità e della sicurezza;
- predisposizione ed attuazione di programmi di formazione, sensibilizzazione ed aggiornamento di attori pubblici e privati operanti nelle suddette aree d'intervento, nonché delle collettività interessate;
- predisposizione ed attuazione di programmi di addestramento delle forze di polizia, nonché per l'elaborazione di procedure comuni per la condivisione di informazioni e la repressione di attività criminali e terroristiche internazionali;
- predisposizione ed attuazione di attività di innovazione sociale sul territorio italiano o di altri Paesi dell'Unione Europea, in collaborazione con enti pubblici e privati;
- svolgimento di studi ed analisi di carattere sociale, economico (tra gli altri, studi di valutazione) e giuridico;
- supporto ad enti pubblici e privati per la definizione delle priorità, preparazione, implementazione e rendicontazione di progettualità finanziate da fondi pubblici o privati

2. Finalità e ambito di applicazione

Con il presente Codice Etico, Fondazione SAFE intende esplicitare l'insieme dei valori e dei principi generali di comportamento e le regole che devono improntare l'azione dei collaboratori e tutti coloro che operano in nome e/o per conto di Fondazione SAFE, a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni.

L'osservanza da parte di tutti i collaboratori delle indicazioni del Codice Etico, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità e funzioni, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di Fondazione SAFE ed è fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della stessa. E' dovere di tutti i collaboratori conoscere il contenuto del Codice Etico, comprenderne il significato, contribuire attivamente alla sua attuazione ed eventualmente attivarsi per chiedere chiarimenti in ordine allo stesso.

Sono inoltre “Destinatari per conoscenza” tutti coloro che a vario titolo sono interessati potenzialmente al rispetto del Codice Etico. La forza del presente codice risiede nella presa di coscienza del valore di queste regole e nella condivisione da parte dei suoi collaboratori dei principi etici costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e cura dell’interesse pubblico.

Fondazione SAFE si impegna ad utilizzare gli strumenti adeguati per divulgare il presente Codice Etico e a porre in essere le opportune iniziative volte a esplicarne il contenuto.

3. Principi generali di condotta

Fondazione SAFE sceglie i metodi e gli strumenti con i quali pianifica ed attua gli obiettivi stabiliti all’interno del Piano Strategico stabilito annualmente dall’Assemblea di Fondazione SAFE. L’azione della Fondazione è condotta nel pieno rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, tenendo adeguatamente in considerazione ogni nuova circostanza, le condizioni mutevoli nonché l’evoluzione di domande e bisogni che si manifestino nella società italiana e nel contesto internazionale, e agendo in posizione di indipendenza e imparzialità.

Fondazione SAFE ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti e non tiene rapporti con chi non intenda adottare e rispettare tale principio. La violazione non può in nessun caso essere giustificata dalla realizzazione di un interesse di Fondazione SAFE o dal conseguimento di un vantaggio per la stessa.

Fondazione SAFE pone particolare attenzione alla creazione e gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute dei collaboratori e tutti coloro che operano in nome e/o per conto di Fondazione SAFE a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni, in conformità alla normativa nazionale ed internazionale in materia.

Fondazione SAFE s’impegna a far sì che ogni operazione e transizione sia legittima, autorizzata, correttamente registrata e sia possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all’effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell’operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato o verificato l’operazione stessa. Tutti i collaboratori devono assicurare la massima veridicità, trasparenza e completezza delle informazioni, sia verbali che documentali (ove possibile in formato digitale per ridurre l’impatto ambientale delle attività della Fondazione), prodotte nell’ambito dello svolgimento delle attività, ciascuno per la parte di propria competenza e responsabilità.

E’ tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare la benchè minima possibilità di coinvolgimento di Fondazione SAFE in vicende di ricettazione, riciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita nonché di evasione fiscale. I flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la completa tracciabilità delle operazioni,

conservando l'adeguata documentazione e sempre nei limiti delle responsabilità assegnate a ciascuno.

4. Conflitti di interesse

Tutti i collaboratori si astengono cautelativamente dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie funzioni in situazioni di conflitto di interessi (i.e. situazioni in cui un collaboratore si trova in una posizione che potrebbe rendere difficile svolgere il proprio compito o prestare la propria attività, nell'interesse di Fondazione SAFE, con correttezza, obiettività ed efficacia). I collaboratori che non rispettano le disposizioni del presente articolo incorrono nella responsabilità disciplinare, salve più grandi responsabilità previste dalla legge.

5. Prevenzione della corruzione

I collaboratori devono mantenere una condotta pienamente conforme alla normativa in materia di prevenzione della corruzione, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria in caso di mancata trasparenza in eventuali situazioni d'illecito di cui sono venuti a conoscenza, da segnalare prima al proprio superiore. Fondazione SAFE garantisce adeguata protezione per coloro che denunciano i fatti corruttivi.

6. Riservatezza

Nei limiti in cui risulti necessario per la stipulazione o l'esecuzione delle attività in cui sono coinvolti, i collaboratori si impegnano a mantenere riservate e a non diffondere, divulgare o trasmettere le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, anche di terzi, apprese nell'ambito di ogni attività di Fondazione SAFE in cui siano stati coinvolti in maniera diretta o indiretta e di cui siano venuti a conoscenza. Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative a Fondazione SAFE e alle attività svolte in nome e per conto della Fondazione, o di altri soggetti con cui Fondazione SAFE collabora, di cui il collaboratore sia a conoscenza per ragione delle proprie funzioni o in virtù del rapporto con Fondazione SAFE, devono considerarsi riservate ed essere utilizzate solo per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

In particolare, i collaboratori sono tenuti:

- a utilizzare le suddette informazioni solo e soltanto per le finalità stabilite e a non impiegarle diversamente; e
- a non copiare o riprodurre tali informazioni o portarle a conoscenza di terzi senza il permesso scritto di Fondazione SAFE; e
- a trasmettere tali informazioni unicamente a coloro che abbiano la necessità di conoscerle in ragione dei compiti specifici loro assegnati e relativi al perseguimento delle finalità stabilite dalle parti; e
- a proteggere e conservare tali informazioni con almeno lo stesso grado di diligenza e vigilanza con cui vengono protette le proprie informazioni; e

- a rispettare il livello di riservatezza e di classificazione attribuito ad ogni informazione trasmessa, conformandosi a tutte le norme ed i regolamenti in vigore relativamente allo scambio ed al trattamento di Informazioni classificate.

In caso di divulgazione di Informazioni Classificate, resta inteso che:

- la divulgazione delle Informazioni Classificate da un collaboratore all'altro dovrà avvenire nel rispetto dei limiti e delle procedure imposte dal Governo che ha dato origine alle Informazioni;
- ciascun collaboratore si impegna ad osservare le suddette procedure di sicurezza, così come comunicate dalla Parte trasmittente e stabilite dal (e per conto del) relativo Governo in materia di:
 - rivelazione di Informazioni Classificate;
 - ricezione di Informazioni Classificate;
 - protezione, uso e gestione di Informazioni Classificate ricevute da altre Parti;
- qualunque Informazione Classificata dovrà essere identificata come tale dalla Parte trasmittente (indipendentemente dalle modalità di comunicazione) al momento della sua rivelazione.

Lo scambio di Informazioni Classificate è regolamentato dalla specifica normativa dello Stato a cui appartiene l'Autorità da cui provengono informazioni o che forma il documento, l'atto o che acquisisce per prima una notizia o che acquisisce dall'estero documenti, atti, notizie o cose, a cui appone una classifica di segretezza.

Non sono, al contrario, soggette agli obblighi di riservatezza di cui sopra, informazioni che:

- siano pubbliche al momento della comunicazione o lo diventino successivamente, purché non in violazione del presente Codice Etico;
- siano già in possesso della Parte ricevente, purché questa ne dia immediata comunicazione scritta alla Parte trasmittente;
- siano state legittimamente comunicate alla Parte ricevente da terzi, senza restrizioni in relazione al loro utilizzo;
- debbano essere rese pubbliche ai sensi di una norma di legge imperativa o per ordine di una Pubblica Autorità, purché la Parte ne dia immediata comunicazione scritta all'altra Parte;
- non siano state indicate come riservate al momento della loro trasmissione.

Fondazione SAFE garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza dei dati personali e delle informazioni in suo possesso e predispone regolamenti interni, sistemi informativi e idonee procedure volti a garantire il trattamento, la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali informazioni, nel rispetto della normativa nazionale e Europea.

7. Tutela dell'immagine

Nell'ambito lavorativo e al di fuori, i collaboratori non devono mettere in atto comportamenti che possano pregiudicare gli interessi di Fondazione SAFE o nuocere alla sua immagine. I collaboratori devono ispirare la propria condotta ad appropriati canoni di comportamento, compatibili con le mansioni e le funzioni svolte, e con la tutela dell'immagine di Fondazione SAFE.

8. Omaggi e Regali

Al fine di garantire il corretto operato di Fondazione SAFE, i collaboratori si astengono dall'accettare o offrire omaggi, regalie e altre forme di benefici che non abbiano un valore simbolico (oppure che non rientrino nella normale cortesia di rapporti) e che potrebbero essere interpretati come finalizzati ad ottenere o ricevere un trattamento di favore o ad influenzare, anche indirettamente, le decisioni degli interlocutori. Inoltre, è in ogni caso vietato accettare omaggi in denaro di qualunque entità essi siano. Nel caso in cui i collaboratori ricevano omaggi di valore non facilmente stimabile o di non modico valore, o di modico valore ma ripetutamente durante l'anno, questi dovranno darne tempestiva comunicazione al loro diretto Supervisore, che valuterà la situazione in ottemperanza a quanto disposto nel presente documento.

9. Beni e sistemi informatici

Ciascun collaboratore è tenuto ad utilizzare i beni e i sistemi informatici ad esso affidati operando con diligenza, assicurando comportamenti responsabili e di tutela dei beni stessi, utilizzandoli in modo appropriato e conforme nell'interesse di Fondazione SAFE, evitando che terzi possano farne un uso improprio. Ogni collaboratore è responsabile del corretto utilizzo delle risorse a lui assegnate così come dei codici di accesso ai sistemi stessi, nel rispetto delle normative vigenti.

10. Rapporti con i Collaboratori

L'elevata professionalità, competenza e affidabilità dei collaboratori e tutti coloro che operano in nome e/o per conto di Fondazione SAFE costituiscono un fattore fondamentale per il successo di Fondazione SAFE. Le persone sono individuate sulla base della loro esperienza, attitudine e competenze, secondo criteri di valutazione oggettivi.

Fondazione SAFE assicura l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego. A tal fine, Fondazione SAFE promuove internamente disposizioni intese ad attuare il principio della parità di trattamento per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla promozione e alla formazione professionale, le condizioni di lavoro, compresa la retribuzione e i regimi professionali di sicurezza sociale.

Fondazione SAFE garantisce un ambiente di lavoro dignitoso e rispettoso per tutti, dove chiunque sia valorizzato rispetto alle competenze e alle *performance*. Fondazione SAFE garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri, secondo le norme in tema di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Fondazione SAFE si impegna inoltre a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei collaboratori. Fondazione SAFE previene qualsiasi tipo di violenza, molestia o comportamento indesiderato che violi la dignità della persona.

11. Rapporti con gli utenti esterni

I collaboratori sono invitati ad instaurare con gli utenti esterni un rapporto basato sulla correttezza e sulla cortesia, che tiene conto delle peculiarità di ciascun interlocutore così da evitare comportamenti che possano essere interpretati come intolleranti o insopportabili o discriminatori.

12. Rapporti con i partner

Nell'ambito delle proprie attività e nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, Fondazione SAFE stabilisce rapporti di collaborazione ed alleanze con partner internazionali, nazionali e locali, pubblici o privati. Inoltre stabilisce relazioni e impegni con diversi finanziatori o donatori pubblici o privati. La scelta dei partner è basata su criteri di condivisione e accettazione dei principi, delle norme e della missione di Fondazione SAFE. Ai donatori che intendono finanziare progetti o azioni promosse da Fondazione SAFE si richiede il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

13. Rispetto dell'ambiente

Nell'ambito delle proprie attività, Fondazione SAFE promuove progetti che mirano alla salvaguardia dell'ambiente, inoltre si uniforma alle prescrizioni in materia di tutela ambientale, produzione e smaltimento dei rifiuti e inquinamento, rispettando e attuando tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia. In tutte le attività implementate, Fondazione SAFE mira alla riduzione dell'impatto ambientale, limitando l'utilizzo di documenti cartacei e prediligendo ove possibile video-conferenze in remoto o supporto di personale locale per ridurre l'*environmental footprint* delle attività.

14. Responsabilità e violazioni disciplinari

Ferme restando le sanzioni previste dai provvedimenti normativi per violazioni di disposizioni in essi contenute, Fondazione SAFE stabilisce le sanzioni che adotterà nei confronti dei collaboratori che abbiano tenuto comportamenti contrari alle indicazioni

del Codice Etico, da irrogarsi secondo il criterio di proporzionalità, in base alla gravità ed intenzionalità dell'infrazione commessa, tenendo anche conto dell'eventuale reiterazione, degli inadempimenti e/o violazioni commesse. Per i collaboratori il rispetto del Codice Etico è parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro con la Fondazione e nei casi previsti dalla legge, la violazione del presente Codice Etico può portare alla risoluzione dei contratti in essere con gli stessi per giusta causa, ovvero per inadempimento dei soggetti sopra indicati.

15. Disposizioni finali

Fondazione SAFE si impegna a portare a conoscenza dei collaboratori il Codice Etico mediante apposite attività di comunicazione secondo i mezzi e le procedure ritenuti più idonei. Per quanto non disciplinato nel presente Codice Etico si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge normative e contrattuali.